



COMUNE DI SALE MARASINO
PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
DELIBERAZIONE N. 3	
DEL 30.01.2018	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: TARI anno 2018. Approvazione piano finanziario, categorie, tariffe e scadenze.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di gennaio alle ore 20.40 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Assente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
PEDROCCHI DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CALDINELLI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
BURLOTTI DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente
TURELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
SECLI PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente
MARINI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
TOSELLI SILVESTRO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 9

Totale assenti 4

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Fernando Fauci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: TARI anno 2018. Approvazione piano finanziario, categorie, tariffe e scadenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che alle ore 21.02 è entrato il consigliere Mattia Zanardini per cui i lavori sono proseguiti con la presenza di 10 componenti su 13;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la legge 27.12.2013, n.147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

che la IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU)
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- della Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO di approvare il Piano finanziario le categorie e le tariffe relative alla TARI dell'anno 2018 predisposti dal competente ufficio di questo Comune dando atto che per l'approvazione delle aliquote relative all'IMU ed alla TASI si provvederà con atto diverso;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 06/03/2014 con la quale è stato approvato il "*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC*" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 09 del 08/06/2015 con la quale sono approvate variazioni al *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 27/12/2017 con la quale è stata approvata la proposta relativa al Piano finanziario, alle categorie e alle tariffe della TARI per l'anno 2018;

RITENUTO di approvare la proposta già approvata dalla Giunta comunale con il suddetto provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di individuare nelle date del 16 giugno 2018 e 16 dicembre 2018 le scadenze per il versamento della TARI anno 2018;

RILEVATO

- che le tariffe sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto Presidente della Repubblica nr. 158 del 27 aprile 1999 e dal regolamento comunale IUC, sezione TARI, e tengono conto della produttività dei rifiuti delle categorie di utenti, come previsto dalla normativa e dal regolamento citato;
- che gli introiti della TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- che le tariffe sono composte da una quota fissa, riferita all'ammontare degli investimenti e ai costi amministrativi, e da quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e in "non

domestiche”, riferite alle attività commerciali, per le quali si tiene conto della superficie produttiva dei rifiuti e dei coefficienti di produttività dei rifiuti, determinati per categoria produttiva;
-che i costi del servizio, le categorie, e le tariffe sono individuate nel Piano Finanziario e sono approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione propedeutica all’approvazione del bilancio;

VISTO il Piano finanziario, le categorie e le tariffe per la TARI per l’anno 2018 come da allegato e rilevato che:

- complessivamente i costi del servizio per l’anno 2018 sono pari a € 445.000,00 (IVA compresa) dei quali € 204.220,26 relativi ai costi fissi (dedotto il contributo a carico MIUR per le istituzioni scolastiche pari a € 1.782,48 e dedotti € 5.300,00 relativi a servizi aggiuntivi su richiesta che saranno rimborsati dai fruitori del servizio) ed € 233.697,26 relativi ai costi variabili;
- sulla base della percentuale delle superfici iscritte a ruolo, il 72,90% della quota fissa grava sulle utenze domestiche ed il restante 27,10% grava sulle utenze non domestiche;
- sulla base delle quantità di rifiuti prodotti il 60,88% della quota variabile grava sulle utenze domestiche ed il restante 39,12% sulle utenze non domestiche;
- dalle tariffe è previsto un gettito pari al totale dei costi complessivi pari a € 445.000,00 dedotti il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche di € 1.782,48 e dedotti € 5.300,00 relativi a servizi aggiuntivi su richiesta che saranno rimborsati dai fruitori del servizio.

DATO ATTO che la TARI è gravata dalla quota di addizionale da versare alla Provincia di Brescia, pari al 5% della tariffa stessa, come da decreto del Presidente della provincia di Brescia numero 271/2017;

RILEVATO che il tributo comunale deve essere versato esclusivamente al comune mediante versamento con modello F24 in 2 rate aventi le seguenti scadenze:

-1 rata: 16 giugno 2018

-2 rata: 16 dicembre 2018

e che è consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;

VISTO l’art. 1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale testualmente recita

“al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all’articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell’accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nè pe gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell’articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 36 del 29/01/2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile della IUC;

VISTO l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che attribuisce all’ente locale la competenza in merito alla deliberazione delle aliquote dei tributi di loro competenza;

VISTO l’art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che le deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi comunali devono essere approvate entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine dell'approvazione del bilancio hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali;

VISTI i pareri allegati al presente atto;

Con la seguente votazione: **Favorevoli:** 7; **Contrari:** 0; **Astenuti:** 3 (Secli, Marini, Toselli);

D E L I B E R A

1-Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-Di approvare il piano finanziario, le categorie e le tariffe per l'anno 2018 della tassa sui Rifiuti (TARI) come da allegato al presente provvedimento dando atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 dell'art. 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

3-Di precisare che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2018;

4-Di precisare che le tariffe TARI per l'anno 2018 come sopra approvate si intendono al netto dell'addizionale provinciale che per l'anno 2018 è pari al 5% della tariffa stessa;

5-di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2018 sia effettuato in 2 rate, aventi le seguenti scadenze:

-1° rata entro il 16 giugno 2018

-2° rata entro il 16 dicembre 2018

e che è consentito effettuare un unico versamento ENTRO la scadenza della prima rata;

6-Di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione e assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

7-Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione tariffaria, relativa alla TARI, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

8-Di trasmettere all'osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario di cui all' art. 8 comma 3, del DPR 27 aprile 1999, nr 158;

9-Di disporre che il presente atto venga pubblicato all' Albo Pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69;

Su proposta del sindaco e stante l'urgenza;
Con votazione favorevole unanime;
10-Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.